

Ancona 10 marzo 2012

Alla Presidente del Consiglio comunale di Ancona  
All'U.O. Segreteria Consiglio  
Loro indirizzi

Oggetto: interpellanza a risposta orale in Consiglio.

Signora Presidente, con la presente si trasmette il testo dell'interpellanza al Signor Sindaco, ai sensi dell'articolo 25, punto 1 del Regolamento del Consiglio comunale di Ancona.  
Distinti saluti.

“Interpellanza.

Signor Sindaco, il Consiglio comunale di Ancona, in data 15 marzo 2010, ha approvato la Deliberazione n. 21 con 34 voti favorevoli e 1 astenuto, su 35 presenti, contenente “un atto di indirizzo rivolto a tutti i componenti delle Assemblee dei Soci e dei Consigli di Amministrazione di tutte le Società partecipate dal Comune e delle Società derivate o collegate con le stesse Aziende partecipate dal Comune, dei Consorzi e delle Fondazioni.” Come è noto, l'articolo 42 del T.U.E.L, (Attribuzione dei Consigli), alla lettera g) indica: “indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza”. L'atto di indirizzo approvato dal Consiglio, prevede tra l'altro, che: “entro 90 giorni dall'entrata in vigore dell'atto, le Assemblee dei soci, i Consigli di Amministrazione, i Comitati direttivi, o comunque denominati gli organi delle Società di cui al precedente comma, provvedano ad una verifica del numero dei componenti dei Consigli degli stessi organi e dei Collegi dei revisori dei Conti, nonché la possibilità di modificare lo status delle stesse, allo scopo di ridurre i costi di gestione. Inoltre per la partecipazione nei Consigli di Amministrazione, i loro componenti, fatta eccezione per il Presidente cui compete l'indennità mensile, non possono percepire il cumulo di indennità

e gettone di presenza che comunque non può superare quella dei Consiglieri del Comune capoluogo. Nel caso in cui la Società abbia dimensione provinciale, l'entità del gettone di presenza non può superare quella dei Consiglieri della Provincia di Ancona. In tutti i casi il gettone va corrisposto solo in caso di effettiva partecipazione alle sedute degli organi formalmente convocati.

Infine si dispone che in tutte le Società è vietata l'assegnazione di auto a scopi personali e di altri benefit individuali che non siano frutto di norme legislative e o contrattuali, o legate a motivi di protezione, ed eventuali assegnazioni o attribuzioni vanno revocate entro il periodo indicato al comma 2 del presente atto.”

L'atto di indirizzo conferisce pieno mandato al Sindaco e alla Giunta, affinché tutte le Società di cui al primo comma, si adeguino a quanto deliberato dal Consiglio che impegna il Sindaco a riferire, entro il mese di ottobre 2010, sull'attuazione di quanto deliberato.

Essendo tale termine ampiamente decorso, Le chiediamo cortesemente di riferire al Consiglio, in modo dettagliato, per ognuno degli Enti, Aziende, Società, Fondazioni, ecc., del o partecipate dal Comune, come ad esempio Ancona Ambiente e derivate o partecipate quale Sogenus, Mobilità e Parcheggi, Conero Bus, Multiservizi e derivate o partecipate come Prometeo, ZIPA e Fondazioni, la situazione precedente all'atto di indirizzo, se e come si siano adeguate alla deliberazione del Consiglio, e quali atti sono stati prodotti dal Sindaco e dalla Giunta per adempiere all'atto di indirizzo previsto dalla legge.”

Distinti saluti.

Sinistra per Ancona –SEL Ancona 5 stelle – Movimento 5 stelle  
I capo gruppo On. Eugenio Duca, Dott. Andrea Quattrini